

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di partner interessati alla presentazione di proposte progettuali ed alla realizzazione delle attività finanziate a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” (decreto n. 3421 del 15/6/2023 dell’Autorità di Gestione Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione)

La Città di Torino intende presentare una proposta progettuale nell’ambito dell’Avviso pubblico “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” finanziato a valere sul FAMI, avviso che prevede la possibilità, per il Soggetto Proponente, di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

Con la Deliberazione della G.C. n. 498 del 1/8/2023 questo Soggetto Proponente ha deliberato di avvalersi di tale possibilità e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali al fine sia di individuare la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia di offrire le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

Al fine di individuare - previo espletamento di una procedura di ricerca partner in ottemperanza ai principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento (ex art. 12 L. 241/90) - i partners per la successiva co-progettazione della candidatura e dell’eventuale attuazione del progetto, nell’ipotesi di ammissione al finanziamento, con il presente Avviso pubblico la Città intende invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificato, a proporre la propria migliore offerta di definizione progettuale e collaborazione, in termini tecnici e qualitativi, al fine della della presentazione di un progetto in qualità di partner di realizzazione, insieme alla Città di Torino, da presentare al Ministero dell’Interno per l’ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Tutto ciò premesso, si indice il presente avviso pubblico:

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione e composizione del partenariato

Sono ammessi i soggetti di cui al punto 4.1 dell’Avviso pubblico di cui al decreto n. 3421 del 15/6/2023 dell’Autorità di Gestione Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione ed in particolare:

- organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso;
- associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso;

- Società cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Istituti di Ricerca pubblici e privati;
- Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Enti bilaterali.

I soggetti di diritto privato che svolgono attività a scopo di lucro potranno essere ammessi in qualità di soggetti aderenti senza imputazione di centri di costo.

La proposta progettuale può essere presentata da un raggruppamento composto da non più di tre organizzazioni. In questo caso dovrà essere chiaramente indicato il soggetto che rappresenterà l'intero partenariato sia in fase di progettazione che in sede di rendicontazione in caso di ammissione al finanziamento.

Ai fini di costruire il miglior partenariato, combinare soluzioni tra di loro integrabili e rafforzative della proposta progettuale nel suo complesso, le parti si impegnano a costruire un partenariato che non sia la semplice somma degli attori ammessi alla fase di negoziazione con l'amministrazione per l'integrazione di più proposte, ma che, anche a rischio di dover ridimensionare il numero dei partner da coinvolgere o delle azioni proposte, sia coerente con le esigenze di progetto, funzionale allo scopo e rappresentativo delle necessarie competenze.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - a. nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023
 - b. in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 16 del Dlgs 36/2023
 - c. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011;
 - d. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
 - e. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro nonchè in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana
 - f. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.
2. Che abbiano maturato esperienza documentabile nell'ambito delle azioni in favore di rifugiati nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

I soggetti del Terzo Settore che intendano presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla presentazione della proposta progettuale complessiva ed alla realizzazione delle attività, dovranno elaborare una proposta progettuale che dovrà riguardare i seguenti ambiti di intervento individuati e ritenuti prioritari dalla Città tra quelli previsti dall'Avviso Ministeriale:

1. Servizi per l'abitare con particolare attenzione alla transizione dalle accoglienze a forme di autonomia abitativa (a titolo esemplificativo: accoglienza di transizione anche presso housing sociali, co-housing, finanza delle locazioni, attività di facilitazione dei processi di locazione, fondi di garanzia);
2. Attività di potenziamento dei servizi di informazione e accompagnamento dei titolari di protezione internazionale con particolare attenzione all'esperienza di Spazio Comune già operante presso il Servizio Stranieri;
3. Sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori locali volti al superamento delle diffidenze culturali specie per favorire l'aumento dell'offerta alloggiativa nei confronti degli stranieri, mediazione sociale, accompagnamento all'inserimento sociale anche con azioni di supporto nella relazione dei destinatari del progetto con la comunità locale (incluso il community matching) nonché azioni di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere le attività relative alla gestione ed al controllo del progetto incluse le attività amministrative e la rendicontazione delle spese secondo gli appositi manuali FAMI.

Il progetto dovrà essere redatto secondo lo schema progettuale/finanziario di cui all'allegato 2 .

Ciascun proponente potrà presentare proposte di azioni progettuali in uno o più degli ambiti di cui al presente articolo nei limiti dei finanziamenti di cui all'art. 5.

Art.4 - Durata del Progetto

Il progetto avrà durata di 24 mesi. La data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di 36 mesi previsto dall'Avviso.

Art.5 – Risorse economiche

La proposta progettuale elaborata dalla Città con la rete di partner dovrà prevedere un piano finanziario che rispetti la seguente articolazione;

- euro 650.000 complessivi per la/le proposte di cui all'art. 3 punto 1
- euro 150.000 complessivi per la/le proposte di cui all'art. 3 punto 2;
- euro 150.000 complessivi per la/le proposte di cui all'art. 3 punto 3;

Le rimanenti risorse saranno destinate alle spese relative a revisore contabile ed esperto legale, obbligatoriamente previsti e non reperiti mediante coprogettazione.

Inoltre ciascun Ente dovrà prevedere, in aggiunta agli importi di cui sopra, un cofinanziamento minimo obbligatorio non inferiore al 10% **del totale del valore del progetto**.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per la presentazione delle proposte il concorrente dovrà far pervenire la documentazione richiesta nel presente Avviso pubblico entro e non oltre il termine delle **ore 20.00 del giorno 5 settembre 2023**.

La Città di Torino si riserva di prorogare la scadenza dell'Avviso per rilevanti e giustificati motivi.

La documentazione dovrà essere consegnata mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata del dichiarante alla casella di Posta Elettronica Certificata:

servizio.stranieri@cert.comune.torino.it.

Nell'oggetto dovrà essere indicato **“Istanza coprogettazione – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”**”.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: la Città di Torino assegnerà un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura di selezione.

La documentazione deve essere composta come segue:

- (allegato 1) istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti, copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso previsti dagli artt.1 e 2. Se il soggetto proponente è un raggruppamento, la domanda di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascun componente del raggruppamento ed essere accompagnata da copia del documento di identità di ciascun rappresentante legale.
- (allegato 2) schema progettuale/finanziario contenente la descrizione dei soggetti proponenti e la proposta progettuale corredata da piano finanziario sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.
- (allegato 3) Curriculum vitae del personale chiave che il proponente intende impegnare sul progetto, con indicazione di chi assumerà il ruolo di referente per la redazione della candidatura insieme agli altri partner e sotto il coordinamento della Città
- (allegato 4) dichiarazione ai sensi dell'art.6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 e s.m.i.

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La Commissione di valutazione delle proposte progettuali sarà composta da un massimo di 5 membri, nominati successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali indicata nel presente avviso.

Art. 8 - Criteri di valutazione

Per la selezione delle progettualità da ammettere alla fase di coprogettazione verranno utilizzati i seguenti criteri:

Criterio di valutazione	Punteggio
A. qualità complessiva della proposta progettuale con particolare riferimento alla capacità innovativa ed alla relativa coerenza del piano finanziario	Max 35
B. documentata esperienza in progettazioni rivolte ai migranti con particolare riferimento alla partecipazione a progettualità finanziate su fondi FAMI	Max 20
C. complementarietà della proposta progettuale con le progettualità già attive in una logica di filiera;	Max 30
D. capacità dei proponenti di coinvolgere reti di partenariato operanti nel territorio cittadino e di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto compresi organismi internazionali, enti di ricerca, università nonché soggetti di diritto privato che svolgono attività a scopo di lucro disponibili a collaborare al progetto in qualità di Soggetto Aderente (ovvero senza attribuzione di centro di costo)	Max 15

Verranno selezionati e ammessi alla fase di progettazione al massimo le due migliori proposte in ciascuno degli ambiti indicati all'art.3 e a condizione che le proposte abbiano conseguito almeno un punteggio minimo pari a 20.

Art. 9 - Impegni dei partner

I soggetti selezionati quali partner di progetto dovranno:

- lavorare in stretta integrazione con il Servizio Stranieri e Minoranze etniche e con gli altri partner selezionati al fine di elaborare, congiuntamente, la proposta progettuale che la Città, quale soggetto capofila, dovrà presentare entro la scadenza dell'Avviso FAMI ovvero entro il 30 ottobre 2023;
- qualora la proposta sia ammessa al finanziamento, realizzare le azioni previste dal progetto nel rispetto di quanto previsto dalle regole di rendicontazione del manuale FAMI e dalla normativa di riferimento sottoscrivendo specifico accordo di collaborazione con la Città di Torino. Il predetto accordo potrà prevedere la costituzione di una garanzia definitiva in analogia all'art. 117 Dlgs 36/2023.

- attenersi alla normativa che disciplina l'attuazione dei progetti finanziati dal Fondo Asilo e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Stranieri e Minoranze etniche dott.sa Fulvia Martino.

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al **seguente indirizzo mail:**

amministrazione.stranieri@comune.torino.it

Art. 11 - Trattamento dei dati

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della selezione regolata dal presente avviso. Tutte le informazioni apprese saranno mantenute come confidenziali e riservate salvo esplicito consenso scritto da parte dell'interessato e comunque previa informazione ed autorizzazione dello stesso.